



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MICHELE PALMIERI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
632	08/08/2025	5006	00

Oggetto:

PR FESR 2021/2027 Obiettivo Specifico 2.5 - Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni. Interventi di adeguamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni_ Opere complementari" CUP B73D12000570006 CIG A031EF0EA7 SURF 16030BP000000001. Approvazione opere complementari in linea economica

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. con deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, la Giunta Regionale, in coerenza con le strategie del Piano Nazionale per il Sud, ha approvato l'elenco aggiornato dei Grandi Progetti contenuto nel POR Campania FESR 2007/13 e le relative schede descrittive ed ha modificato la procedura di approvazione degli stessi di cui alla D. G. R. n. 326/09, al fine di accelerare i processi attuativi e di riprogrammazione delle risorse;
- b. tra i Grandi Progetti di cui all'allegato I della delibera n. 122/2011 è compreso il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con beneficiario la Regione Campania, che prevede interventi di rifunzionalizzazione ed adeguamento degli impianti regionali di depurazione di Napoli Ovest (Cuma), Acerra (Caivano), Napoli Nord (Orta di Atella), Area Casertana (Marcianise) e Foce Regi Lagni (Villa Literno) nonché interventi volti a realizzare e completare alcuni collettori comprensoriali;
- c. con Delibera di Giunta Regionale n. 202 del 27/04/2012 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni è stato programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche" del POR Campania FESR 2007/2013;
- d. in data 20/10/2011, il Grande Progetto in parola è stato notificato alla Commissione Europea ed è stato dichiarato ricevibile il 24/10/2011;
- e. con note prot. n. 829003 del 12/11/2012 e n. 906601 del 06/12/2012, il Dirigente dell'AGC 05 - Settore 09 ha trasmesso l'elenco degli interventi relativi al Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni, con il relativo valore economico, per l'importo complessivo di € 230.000.219,00;
- f. la Delibera di Giunta Regionale n.708 del 10/12/2012 ha:
 - individuato la Regione Campania, Settore 09 Ciclo Integrato delle Acque dell'Area Generale di Coordinamento 05, quale soggetto gestore delle procedure di attuazione del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni;
 - programmato sull'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007/2013 il Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni per l'intero costo di € 230.000.219,00, a parziale modifica delle Delibere n. 122/2011 e n. 202/2012 ed approvato le Linee Guida per l'attuazione dello stesso;
 - nominato il Coordinatore dell'A.G.C. 05 Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni relativamente a tutte le attività tecnico-amministrative allo stesso inerenti;
- g. con Decreto Dirigenziale n. 23 del 07/05/2013 l'U.O.G.P., tra l'altro, ha ammesso a finanziamento il Grande Progetto: "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni"-CCI-2011IT161PR007 - per l'importo complessivo di € 230.000.219,00, di cui € 125.000.219,00 a valere sui fondi del POR Campania FESR 2007-2013 - Asse I – Obiettivo Operativo 1.4 - Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche e la restante parte di € 105.000.000,00, garantito sul "Programma Parallelo" di cui al PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, finanziato con la riduzione della quota di cofinanziamento nazionale del POR Campania FESR 2007-2013;
- h. che, in data 12/09/2013, è stata sottoscritta, tra Regione Campania-AGC 05- Settore Ciclo Integrato delle Acque e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise, apposita Convenzione avente ad oggetto il

conferimento a quest'ultimo delle funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario, ai sensi e per gli effetti dell'art.33, comma 3 (secondo periodo) del D.Lgs. n.163/2006 e ss. mm. ii.;

- i. con Decreto Dirigenziale n. 304 dell'11/12/2013, n.653 del 30.4.2014 e n. 719 del 22/5/2014 tra l'altro, la Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema:
 - g.1 approvava il progetto preliminare del "Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni - Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord - Impianto di Foce Regi Lagni" costituito dagli elaborati ivi indicati;
 - g.2 approvava lo schema di contratto misto, per lavori e servizi;
 - g.3 trasmetteva al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise gli atti progettuali, lo schema di contratto per l'affidamento del contratto in questione, mediante procedura aperta ex art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato Decreto Legislativo;
- j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 228 del 18 maggio 2016, ha, tra l'altro:
 - definito il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea
 - demandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
- k. con la sopra citata DGR 228/2016 la dotazione finanziaria dell'Obiettivo specifico 6.3 "Miglioramento del servizio idrico integrato e riduzione delle perdite di rete di acquedotto" è stata definita in € 558.392.101,33, di cui € 519.276.105,22 destinati al completamento dei Grandi Progetti del settore della depurazione delle acque reflue avviati con il POR Campania FESR 2007/2013;
- l. con Decreto Dirigenziale n. 18 del 6/12/2016, l'Unità Operativa Grandi Progetti ha provveduto ad ammettere a finanziamento il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", CUP B87H12001940006, con Beneficiario la Regione Campania, per l'importo complessivo di Euro 199.503.735,62, a valere sull'Asse VI del POR Campania FESR 2014-2020, Priorità di investimento 6b - Obiettivo Specifico 6.3 - Azione 6.3.1), cui afferisce il progetto di "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni";
- m. con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 17/4/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 06) il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";
- n. con Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 17/4/2018 è stato stabilito, a seguito della soppressione dell'Unità Operativa Grandi Progetti disposta con D.G.R. n. 62/2018, di affidare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (DG 06) il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni";

Considerato che:

- a. in esecuzione della Convenzione con il Provveditorato Interregionale alle OO.PP Campania-Molise prot. n. 2013.0633860 del 12.9.2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema chiedeva l'attivazione della procedura di gara al fine di consentire l'affidamento dell'intervento di cui al Grande Progetto – Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni “Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni” CUP B73D12000570006, CIG 574470695A;
- b. a conclusione dell'espletamento della fase di gara, con Decreto del 09.09.2016, N. 29203, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP Campania-Molise procedeva all'aggiudicazione definitiva, nonché alla dichiarazione di efficacia della stessa, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e dell'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'intervento denominato “Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni” al costituendo raggruppamento di imprese “RTI Impresa Geko S.p.A. (Capogruppo) con sede in Roma – Infratech Consorzio Stabile (Mandante) con sede in Napoli e DAM S.L. con sede in Valencia (Spagna) che ha “... conseguito un punteggio complessivo pari a punti 84,82 su 100, per l'importo complessivo di euro 65.334.254,46 di cui Euro 24.328.781,93 per lavori a corpo al netto del ribasso offerto del 18,857%, Euro 357.071,39 per compenso per l'attività di progettazione definitiva al netto del medesimo ribasso del 18,857%, Euro 249.119,56 per compenso per l'attività di progettazione esecutiva al netto del medesimo ribasso del 18,857%, Euro 96.489,58 per compenso per attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione al netto del medesimo ribasso del 18,857%, Euro 39.780.191,00 per gestione dell'impianto di depurazione al netto del medesimo ribasso del 18,857% ed Euro 522.601,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Il predetto raggruppamento, relativamente all'aspetto quantitativo "Offerta Tempo — Riduzione del tempo di consegna del progetto esecutivo", rispetto alla previsione progettuale di 60 (sessanta) giorni, ha dichiarato che consegnerà la progettazione esecutiva in giorni 10 (dieci), mentre per quanto attiene l'aspetto quantitativo "Offerta Tempo — Riduzione del tempo di esecuzione dei lavori", rispetto alla previsione progettuale di 500 giorni, ha dichiarato che concluderà i lavori in giorni 360 (trecentosessanta)”;
- c. in applicazione del ribasso del 18,857% offerto dall'aggiudicatario costituendo Raggruppamento temporaneo di concorrenti fra Impresa Geko S.p.A. (Capogruppo) – Infratech Consorzio Stabile (Mandante) e DAM S.L. con sede in Valencia (Spagna), il quadro economico progettuale ex D.D. 653 del 30.4.2014 come posto a base di gara è stato rimodulato con importo complessivo di € 66.34.254,46;
- d. In data 11.12.2018 è stato stipulato il contratto rep. N. 14543 tra l'ATI Geko S.p.A. (Capogruppo) – Infratech Consorzio Stabile (Mandante) e DAM;
- e. l'ATI GEKO spa (capogruppo) Infrattaci Consorzio Stabile (Mandante) DAM (mandante) ha comunicato la costituzione ex art. 93 del DPR 15/10/2010, della Clanius società consortile a responsabilità limitata con sede in Roma, alla via Ombrone n. 2G (REP. 31031 – RACC 14574 20/9/17);
- f. con verbale del 6/3/2018, acquisito al protocollo regionale con prot. n. 158028 del 9/3/2018, si procedeva alla predetta consegna anticipata dell'impianto relativa all'attività di gestione a decorrere dalla data del 7/3/18;
- g. con nota 0007074/ACF/RT/18-RM del 7/9/18, sottoscritta anche dalle mandanti Infratech e DAM, la capogruppo Geko ha reiterato la richiesta di autorizzazione alla fatturazione diretta da parte della Clanius;

- h. con pec del 6/9/18 il Rup ha autorizzato, su conforme parere dell'Avvocatura Regionale rep. 0110650 del 16/2/18, la fatturazione delle attività di gestione da parte della società consortile Clanius CF 14461531007 costituita ex art. 93 e art 276 del DPR 207/10 a decorrere dal SAL con competenza agosto 2018;
- i. con Decreto Dirigenziale 183 del 6/04/2018 della D.G. 50.06 Difesa del Suolo e Ecosistema è stato approvato il progetto definitivo di "Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni";
- j. con DD 512/2018 rettificato dal DD 542/18 si è preso atto del verbale approvazione lavori ed oneri gestionali, verbali nuovi prezzi e computi metrici ex art 20 del capitolato descrittivo e prestazionale e dei relativi allegati al verbale medesimo acquisito al protocollo 2018.0634266 del 9/10/18, e si è consequenzialmente provveduto alla rideterminazione del quadro economico dell'intervento;
- k. come disposto dal custode giudiziario con nota prot. 139/2018/lr/pm del 27.12.18 "per la indifferibilità ed urgenza in presenza di un accertato inquinamento, per il tempo trascorso in detto stato dalla data di aggiudicazione delle opere" in data 11/01/2019 veniva redatto verbale di consegna parziale dei lavori per l'esecuzione di attività propedeutiche al concreto avvio dei lavori a seguito dell'acquisizione dei pareri richiesti ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo.
- l. con DD 143 del 15/04/20219, preso atto dell'esito positivo del rapporto finale di verifica, è stato approvato il progetto esecutivo Grande Progetto Risanamento Ambientale e Valorizzazione dei Regi Lagni "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni" - B73DI200057006 – CIG 574470695A, che si compone degli elaborati allegati al citato Decreto;
- m. con nota prot. 035/2019/ma/pm, a seguito del decreto di approvazione del progetto esecutivo, il custode giudiziario come convenuto con il responsabile del procedimento fissava per il giorno 23/04/2019 alle ore nove e trenta minuti primi la consegna dei lavori;
- n. con verbale del 23/04/2019 - accertata la permanenza delle condizioni per l'esecuzione dei lavori ex art. 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010 - si è proceduto alla consegna dei lavori, previa autorizzazione del custode giudiziario dell'impianto in parola.

Premesso, altresì, che:

- a. Il 31.12.2023 si è conclusa la Programmazione POR Fesr Campania 2014/2020;
- b. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 *final* del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
- c. con DGR n. 497 del 03/10/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA);
- d. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 – in esito al processo negoziale – la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
- e. con DGR n. 559 del 03/11/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

- f. l'Accordo di Partenariato 2021/2027 prevede azioni pianificate, finalizzate a migliorare la capacità amministrativa regionale per l'attuazione dei fondi, mediante interventi mirati:
- sulle strutture organizzative, rafforzando la capacità delle Autorità di coordinamento, delle Autorità di gestione e degli Organismi intermedi, nonché degli attori settoriali o territoriali, affinché siano in grado di svolgere efficacemente il loro ruolo ed intervenendo in maniera mirata sui beneficiari pubblici nelle aree più fragili;
 - sulla disponibilità e capacità delle risorse umane impegnate in tutte le fasi del ciclo degli investimenti finanziati, sia in fase di programmazione che di attuazione;
 - sulle procedure e sugli strumenti necessari per rendere più efficace la gestione degli interventi promuovendo, tra l'altro, le modalità tipizzate e comuni nelle pratiche, utilizzando al meglio le opportunità di semplificazione previste dai regolamenti (ad es. opzioni di costo semplificato) e incoraggiando pratiche collaborative per uniformità di interpretazione tra gestione e controllo nel rispetto delle diverse funzioni;
- g. il PR FESR 2021/2027 prevede nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" l'obiettivo specifico RSO 2.5 "Promuovere l'accesso all'acqua e la sua gestione sostenibile", nonché l'azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque" che sostiene "interventi per il potenziamento del servizio di raccolta e trattamento delle acque reflue, incluso il loro riutilizzo, mediante la realizzazione e/o il miglioramento di tratti fognari ed impianti di depurazione...";
- h. con la Deliberazione n. 208 del 02/05/2024, al fine di assicurare la copertura finanziaria per la realizzazione di ulteriori interventi per il Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" e al fine di garantire una maggior efficacia degli impianti di Marcianise, Acerra e Foce Regi Lagni, ad aggiornamento ed in sostituzione del finanziamento già disposto con DGR n. 116 del 04/03/2020, sono stati programmati € 34.700.000,00 a valere sull'Asse 2 "Energia, Ambiente e Sostenibilità" del PR FESR 2021-2027 - Azione 2.5.1 "Promuovere l'accesso all'acqua, l'innovazione tecnologica e gestionale nell'ambito del ciclo integrato delle acque";
- i. con detta DGR n. 208 del 02/05/2024 è stato dato mandato Direzione Generale per la Difesa Suolo e l'Ecosistema, gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione in coerenza con gli ordini di priorità attribuiti e alla verifica di coerenza degli interventi con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027 per un importo complessivo pari ad € 34.700.000,00;

Tenuto conto che:

- a. facendo seguito a quanto evidenziato e previsto al punto 4 del verbale di consegna anticipata del servizio di gestione in merito ad un incremento di portata rispetto a quella prevista nel progetto posto a base di gara ed all'esame dei dati di misura desunti dalla consultazione in remoto dei misuratori installati nei collettori di adduzione dei reflui all'impianto, con prot. Regione Campania n. 468766 del 24/07/2019 si è evidenziato all'appaltatore la necessità di ricevere in termini temporali ristretti la relazione di analisi dei dati registrati nel corso del periodo di osservazione con particolare riferimento alle criticità depurative ed al loro eventuale superamento
- b. con nota PEC prot. 0165/AD/AG/FRL-19, a riscontro di quanto richiesto, nel confermare un afflusso di reflui in impianto superiore alla capacità strutturale dello stesso per quanto previsto nel progetto, Clanuis ha provveduto a trasmettere una memoria di tecnica di analisi dei dati in ingresso quali/quantitativa ed una proposta di variante tecnica progettuale evidenziando l'interconnessione delle eventuali nuove opere a farsi (ai fini dell'efficienza depurativa) con le opere già in corso di

realizzazione e conseguentemente al cronoprogramma vigente essendo altresì necessaria un'integrazione impiantistica in uno con la fase di rifunzionalizzazione dell'impianto;

- c. con nota prot. N. 501524 del 09/08/2019, l'amministrazione autorizzava l'appaltatore all'elaborazione costruttiva di dettaglio dei lavori necessari discendenti dal riscontrato aumento di portata ed aumento del carico organico ai fini dell'adeguamento del processo depurativo nel rispetto dei parametri di legge e delle obbligazioni contrattuali;
- d. che il 04.11.2020 con nota n. 0393/CLA/AG/2020 del 03.11.2020 è stata trasmessa proposta di perizia di variante e di opere complementari da Clanius SCARL società consortile completa di tutti gli elaborati tecnici ed economici;
- e. per quanto concerne tutte le opere costituenti sia la linea acque che la linea fanghi, pur nelle more dell'approvazione dei lavori così come riconfigurati nel loro complesso, le stesse sono completate già alla data di ottobre 2020, e sono state effettuate le verifiche di I/O e le prove in bianco e a caldo, redigendo in contraddittorio con i fornitori e/o installatori specifici verbali di collaudo tecnico, ai sensi dell'art. 29 c. 6 del capitolato speciale di appalto, allegati ai verbali di funzionalità sottoscritti dal DL in contraddittorio con l'affidatario;
- f. il progetto è stato trasmesso con nota prot. 32271 del 21.01.2021 dal Responsabile del Procedimento al gruppo di verifica nominato con Decreto n. 535 del 24.11.2020;
- g. con nota prot. n. 473683 del 05.10.2023 il gruppo di verifica ha richiesto chiarimenti ed integrazioni da parte dell'ATI appaltatrice;
- h. con nota prot. n. 547592 del 14.11.2023 il Rup ha trasmesso al GdV le integrazioni trasmesse dall'Ati appaltatrice con nota con prot. 0112/CLA/AML/2023 del 13.11.2023;
- i. il gruppo di verifica con nota prot. n. 556390 del 17.11.2023 ha trasmesso il rapporto finale di verifica ex art. 161 c. 9 del DPR 207/2010, con l'esito positivo allegando alcune raccomandazioni;
- j. a seguito di approfondita istruttoria condotta in accordo con il RUP e in contraddittorio con l'ATI il DL, con nota prot. 588034 del 05.12.2023, ha presentato Relazione sulla Variante n. 1 e opere complementari, dell'intervento di "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni" CUP B73D12000570006, CIG 574470695A, riportando l'istruttoria sulla congruità dei prezzi e del computo metrico e individuando le cause e le problematiche che hanno reso necessario l'intervento di variante, oltre ad individuare la suddivisione delle opere in variante e delle opere complementari;
- k. con DD n. 1049 del 11.12.2023 il RUP ha approvato il progetto esecutivo variante n. 1 del progetto esecutivo "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni" CUP B73D12000570006 CIG 574470695A SURF 16030BP000000001, nell'ambito della disciplina normativa stabilita dal Dlgs n. 163/2006 art. 132, c. 1 lettera b e c. 3, costituita dagli elaborati richiamati nel presente atto e segnatamente: il progetto esecutivo presentato dall'ATI appaltatrice con nota n. 0393/CLA/AG/2020 del 03.11.2020 completo di tutti gli elaborati tecnici ed economici, come integrato e/o modificato con nota con prot. 0112/CLA/AML/2023 del 13.11.2023, dalle Relazione del D.L. trasmessa con nota prot. 588034 del 05.12.2023 e come modificato dal RUP con nota prot. n. 0595381 del 07.12.2023 con specifico riferimento al computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari ed analisi prezzi unitari, la Relazione del RUP prot. n. 0595381 del 07.12.2023, lo schema di atto di sottomissione nonché il seguente quadro economico

QTE VARIANTE

Lavori (comprensivi degli oneri di sicurezza specifici)	29.156.336,65 €
--	-----------------

Oneri della sicurezza generali	668.224,63 €
Progettazione definitiva	357.071,93 €
Progettazione esecutiva	249.119,56 €
Progettazione variante	107.867,03 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	96.489,58 €
Totale quadro A	30.635.109,38 €
di cui non soggetti a ribasso	668.224,63 €
di cui soggetti a ribasso	29.966.884,75 €
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti (3,8%)	0,00 €
Accantonamenti (1%)	0,00 €
Allacciamenti	0,00 €
Lavori in economia (0,5%)	0,00 €
Fondo ex art.113 D.Lgs 50/16 (comprensivo IRAP)/Incentivi a dipendenti regionali	355.617,57 €
Spese di Pubblicità gara	€ 5.722,96
IVA Spese di Pubblicità (22%)	€ 840,24
Compensi Commissione di Gara omincomprensivi	49.532,00 €
Rimborso spese sismiche	13.690,00 €
Rilievo celerimetrico	41.825,02 €
Spese ANAC	800,00 €
IVA su lavori ed oneri di sicurezza (22%)	6.561.403,48 €
IVA su imprevisti, allacciamenti, lavori in economia (22%)	0,00 €
IVA su rilievo celerimetrico (22%)	9.201,50 €
Cassa previdenziale su Progettazione e sicurezza (4%)	32.421,92 €
IVA su progettazione e sicurezza (22%)	185.453,41 €
Totale somme a disposizione	7.256.508,11 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO	37.891.617,49 €

- I. il RUP ha acquisito il CIG n. A031EF0EA7 per le opere complementari “Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell’impianto di depurazione di Foce Regi Lagni. Opere complementari” CUP B73D12000570006

Dato atto che:

a. le opere in oggetto, il cui progetto è costituito dagli elaborati riportati all’elenco elaborati agli atti dell’Ufficio, si configurano dal punto di vista tecnico-amministrativo come lavori complementari scaturiti dall’intervento di rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell’impianto di depurazione di Foce Regi Lagni, nell’ambito del “Grande Progetto – Risanamento ambientale e valorizzazione del Regi Lagni” che è un Appalto Integrato ai sensi dell’art. 55 del D.lgs. n. 163/2006, con affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell’esecuzione dei lavori;

b. la fattispecie de quo ricade nell’ art. 221 comma 1 lettera f) dlgs 163/06 che prevede:

“Art. 221. Procedura negoziata senza previa indizione di gara

1. Ferma restando la facoltà di ricorrere alle procedure negoziate previa pubblicazione di avviso con cui si indice la gara, gli enti aggiudicatori possono ricorrere a una procedura senza previa indizione di una gara nei seguenti casi:...

...f) per lavori o servizi complementari, non compresi nel progetto inizialmente aggiudicato e nel contratto iniziale, i quali siano divenuti necessari, per circostanze impreviste, all'esecuzione dell'appalto, purché questo sia aggiudicato all'imprenditore o al prestatore di servizi che esegue l'appalto iniziale:

quando tali lavori o servizi complementari non possano essere separati, sotto il profilo tecnico o economico, dall'appalto iniziale senza recare gravi inconvenienti agli enti aggiudicatori, oppure, quando tali lavori o servizi complementari, pur essendo separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento;

c. Il RUP, a seguito di approfondita istruttoria, ha verificato le condizioni di applicabilità della procedura ex art 221 lettera f) dlgs 163/06 e ha riscontrato i presupposti fissati dal legislatore, imprevedibilità della circostanza sopravvenuta, non separabilità dei lavori o servizi complementari, rispetto al contratto iniziale che ricorrono nel caso di specie per quanto di seguito riportato:

Circostanza sopravvenuta – imprevedibilità: durante la gestione dell'impianto, attraverso un monitoraggio della portata influente in ingresso all'impianto, si è registrato un carico inquinante max. (espresso in termini di kg/h), pari ad almeno il 40% di quelli considerati nel progetto preliminare

Tale carico maggiorato, come relazionato anche dal progettista del Preliminare, può essere ascritto alla cattiva gestione delle reti fognarie di competenza comunale, allo sversamento delle acque di scarico non adeguatamente trattate da parte degli opifici agro-industriali, all'incremento del collettamento dei reflui provenienti da porzioni territoriali già considerate nei valori stimati, poiché comprese in ambiti comunali tributari dell'impianto ma che, fino alla realizzazione di svariati interventi di rifunzionalizzazione avvenuti negli ultimi anni, evidentemente non recapitavano completamente i loro reflui. Tali circostanze, in effetti esterne alla sfera d'azione e controllo della stazione appaltante, possono certamente costituire, ad avviso dello scrivente RUP eventi sopravvenuti e non prevedibili

Non separabilità dei lavori originari e necessità per il loro perfezionamento:

i lavori in argomento sono di fatto configurabili come una naturale prosecuzione delle opere già avviate, si sostanziano nell'ampliamento dell'impianto esistente con la realizzazione di un sesto sedimentatore secondario e dell'ampliamento del comparto terziario con la filtrazione e la disinfezione, che scaturiscono dalla necessità di incrementare la performace del processo depurativo dei reflui in ingresso all'impianto, necessità che si è evidenziata con le misurazioni effettuate durante il periodo di gestione dell'Appaltatore e consistente nel rispetto delle prescrizione normative contenute nel D.Lgs. 152/06. L'obiettivo del progetto originario è, infatti, il raggiungimento dei target normativi prescritti dalle tabelle 1 e 3 dell'Allegato 5 Parte III del Codice dell'Ambiente d.Lgs. 152/2006, del ciclo depurativo, obiettivi, dunque ambientali di importanza prioritaria.

Le opere in oggetto, inoltre, rappresentano quelle strettamente necessarie al raggiungimento degli obiettivi di depurazione e quindi legati alle prescrizioni normative;

le opere in oggetto si affiancano a quelle già realizzate e potranno successivamente, a seguito di ulteriori procedure di affidamento, essere ulteriormente completate con le parti attualmente non previste per la realizzazione di una terza linea completa al fine di ampliare ulteriormente la capacità depurativa. La funzionalità delle nuove opere non è autonoma, ma è assicurata dalla connessione tecnica tra le nuove opere e le diverse componenti delle prime due linee di depurazione già realizzate, di cui costituiscono un'integrazione e potenziamento resosi necessario a causa dell'evento imprevedibile dell'aumento di portata e del carico inquinante

- d. le opere in oggetto secondo i computi metrici estimativi redatti dall'Appaltatrice ammontavano a complessivi € 6.616.684,16, che a seguito di revisione condotta in contraddittorio tra l'ATI, il RUP e con il D.L. è diminuita ad € 6.215.392,04 di cui € 5.975.546,22 € di lavori, € 133.635,32 per oneri di sicurezza, € 106.210,50 per oneri di smaltimento rifiuti, oltre oneri di progettazione pari ad € 207.745,35 € oltre oneri contributivi e IVA;
- e. in considerazione del fatto che, per la tipologia dell'impianto trattato, attese le significative ripercussioni ambientali prodotte da una sua eventuale interruzione, è stato necessario procedere comunque alla esecuzione della maggioranza delle opere complementari e che l'esecuzione in c.o. dei lavori, come detto, già eseguiti nelle more della formale approvazione del progetto, ha senz'altro contribuito alla significativa rifunzionalizzazione dell'impianto, evitando per altro di posticipare la conclusione dei lavori e rallentare l'efficientamento del ciclo depurativo; alla luce di tali considerazioni il Rup stabilisce di approvare il progetto esecutivo di opere complementari in linea tecnica, riservandosi di completare l'istruttoria della parte economica a seguito della redazione di elaborati grafici "as built";
- f. il Rup ha validato il progetto in oggetto con relazione acquisita al Protocollo Regionale prot. n. 0597976 del 11.12.2023 agli atti dell'Ufficio;
- g. con dd n. 1052 del 12.12.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni. Opere complementari", CUP B73D12000570006, CIG n. A031EF0EA7 realizzato da CLANIUS S.C. A.R.L. P.I. 14461531007 con sede legale in via Reno 3/5 2/g, CAP 00198, Roma trasmesso con nota n. 0393/CLA/AG/2020 del 03.11.2020 come modificato ed integrato con le integrazioni trasmesse dall'Ati appaltatrice con nota con prot. 0112/CLA/AML/2023 del 13.11.2023 a seguito di richiesta del Gdf e come modificato per gli elaborati economici dal contraddittorio tra Ati appaltatrice, Rup e D.L., costituito dagli elaborati contenuti nell'elenco elaborati agli atti dell'Ufficio, nell'ambito della disciplina dell'art. 221 lett f) del D. Lgs 163/2006;
- h. nel medesimo DD n. 1052 del 12.12.2023 sono stati demandati al RUP gli adempimenti inerenti all'approvazione economica del progetto e alla stipula dell'atto aggiuntivo per lavori complementari ex art. 221 del Dlgs n. 163/2013;
- i. con ODS del 30.12.2024, acquisito al protocollo regionale n. 617476 del 30.12.2024 il RUP ha ordinato l'esecuzione dei lavori, inerenti all'impianto di grigliatura di Succivo, nelle more del recepimento tramite l'approvazione in linea economica del progetto "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni. Opere complementari" CUP B73D12000570006, CIG n. A031EF0EA7, nonché dell'aggiornamento del progetto stesso con le opere in oggetto;
- j. con nota 79/CLA/AG/2025 acquisita al protocollo regionale n. 314601 del 26.06.2025 Clanius ha trasmesso il cronoprogramma per il completamento delle opere complementari che prevede la fine delle lavorazioni entro il 31.12.2026;
- k. con nota acquisita al protocollo regionale n. 355369 del 16.07.2025 e sottoscritta dalla Società consortile Clanius, il DL ha congruito i nuovi prezzi inseriti nel computo metrico delle opere complementari;
- l. con relazione acquisita al protocollo regionale n. 365995 del 22.07.2025 il RUP ha approvato in linea tecnica ed economica le opere complementari comprese delle lavorazioni
- m. il Rup ha integrato il Quadro economico che viene riformulato come di seguito riportato

Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" Rifunionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni - appalto originario + OPERE COMPLEMENTARI -	
Lavori (comprensivi degli oneri di sicurezza specifici)	35.131.882,87 €
Oneri della sicurezza generali	801.859,95 €
Progettazione definitiva	357.071,93 €
Progettazione esecutiva	249.119,56 €
Progettazione variante	107.867,03 €
Progettazione opere complementari	122.795,09 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	96.489,58 €
Totale quadro A	36.867.086,01 €
di cui non soggetti a ribasso	801.859,95 €
di cui soggetti a ribasso	36.065.226,06 €
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti (3,8%)	0,00 €
Accantonamenti (1%)	0,00 €
Allacciamenti	0,00 €
Lavori in economia (0,5%)	0,00 €
Fondo ex art.113 D.Lgs 50/16 (comprensivo IRAP)/Incentivi a dipendenti regionali	570.169,93 €
Oneri compensi CCT su opere complementari	49.340,60 €
Spese di Pubblicità gara	€ 5.722,96
IVA Spese di Pubblicità (22%)	€ 840,24
Compensi Commissione di Gara omincomprensivi	49.532,00 €
Rimborso spese sismiche	13.690,00 €
Rilievo celerimetrico	41.825,02 €
Spese ANAC	800,00 €
IVA su lavori ed oneri di sicurezza (22%)	7.905.423,42 €
IVA su imprevisti, allacciamenti, lavori in economia (22%)	0,00 €
IVA su rilievo celerimetrico (22%)	9.201,50 €
Cassa previdenziale su Progettazione e sicurezza (4%)	37.333,72 €
Cassa su CCT	1.973,62 €
IVA su CCT	11.289,13 €
IVA su progettazione e sicurezza (22%)	213.548,93 €
Totale somme a disposizione	8.848.087,72 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO	45.715.173,73 €

con incremento complessivo del quadro economico pari a € 7.823.556,24 € dovuto ad incremento contrattuale pari ad 6.231.976,63 di cui € 5.975.546,22 per lavori, € 133.635,32 per oneri di sicurezza e € 122.795,09 per oneri di progettazione, a rimborsi per oneri di smaltimento pari a € 106.210,50 oltre all'incremento del fondo incentivante.

RITENUTO, in riferimento alla proposta di progetto delle opere complementari “Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell’impianto di depurazione di Foce Regi Lagni” CUP B73D12000570006 CIG A031EF0EA7:

- a. di dover prendere atto della nota acquisita al protocollo regionale n. 355369 del 16.07.2025 e sottoscritta dalla Società consortile Clanius, il DL ha congruito i nuovi prezzi inseriti nel computo metrico delle opere complementari;
- b. di dover approvare sia in linea tecnica che economica il progetto esecutivo realizzato da a CLANIUS S.C. A R.L. P.I. 14461531007 con sede legale in via Reno 3/5 2/g, CAP 00198, Roma trasmesso con nota n. 0393/CLA/AG/2020 del 03.11.2020 come modificato ed integrato con le integrazioni trasmesse dall’Ati appaltatrice con nota con prot. 0112/CLA/AML/2023 del 13.11.2023 a seguito di richiesta del Gdf e come modificato per gli elaborati economici dal contraddittorio tra Ati appaltatrice, Rup e D.L., costituito dagli elaborati contenuti nell’elenco elaborati agli atti dell’Ufficio, nell’ambito della disciplina dell’art. 221 lett f) del D. Lgs 163/2006 e come integrato dalla nota trasmessa tramite pec del 18.10.2024, acquisita al protocollo generale con n. 2598 del 24.10.2024 e con nota 79/CLA/AG/2025 acquisita al protocollo regionale n. 314601 del 26.06.2025 e secondo quanto stabilito dalla Relazione del Rup acquisita al protocollo regionale n. 365995 del 22.07.2025;
- c. di dover, pertanto, approvare il quadro tecnico economico, come di seguito riportato:

Grande Progetto “Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni” Rifunionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento dell’impianto di depurazione di Foce Regi Lagni - appalto originario + OPERE COMPLEMENTARI -	
Lavori (comprensivi degli oneri di sicurezza specifici)	35.131.882,87 €
Oneri della sicurezza generali	801.859,95 €
Progettazione definitiva	357.071,93 €
Progettazione esecutiva	249.119,56 €
Progettazione variante	107.867,03 €
Progettazione opere complementari	122.795,09 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	96.489,58 €
Totale quadro A	36.867.086,01 €
di cui non soggetti a ribasso	801.859,95 €
di cui soggetti a ribasso	36.065.226,06 €
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti (3,8%)	0,00 €
Accantonamenti (1%)	0,00 €
Allacciamenti	0,00 €
Lavori in economia (0,5%)	0,00 €
Fondo ex art.113 D.Lgs 50/16 (comprensivo IRAP)/Incentivi a dipendenti regionali	570.169,93 €
Oneri compensi CCT su opere complementari	49.340,60 €
Spese di Pubblicità gara	€ 5.722,96
IVA Spese di Pubblicità (22%)	€ 840,24
Compensi Commissione di Gara omincomprensivi	49.532,00 €
Rimborso spese sismiche	13.690,00 €
Rilievo celerimetrico	41.825,02 €

Spese ANAC	800,00 €
IVA su lavori ed oneri di sicurezza (22%)	7.905.423,42 €
IVA su imprevisti, allacciamenti, lavori in economia (22%)	0,00 €
IVA su rilievo celerimetrico (22%)	9.201,50 €
Cassa previdenziale su Progettazione e sicurezza (4%)	37.333,72 €
Cassa su CCT	1.973,62 €
IVA su CCT	11.289,13 €
IVA su progettazione e sicurezza (22%)	213.548,93 €
Totale somme a disposizione	8.848.087,72 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO	45.715.173,73 €

con incremento complessivo del quadro economico pari a € 7.823.556,24 € dovuto ad incremento contrattuale pari ad 6.231.976,63 di cui € 5.975.546,22 per lavori, € 133.635,32 per oneri di sicurezza e € 122.795,09 per oneri di progettazione, a rimborsi per oneri di smaltimento pari a € 106.210,50 oltre all'incremento del fondo incentivante;

d. di dover prendere atto del Verbale di Validazione del RUP prot. n. 0597976 del 11.12.2023.

VISTI:

- il D.lgs. 163/2006;
- il DPR n. 207/2010;
- il D.lgs. n. 118/2011 del 23.6.2011 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 3 del 10/01/2024;
- il Regolamento regionale n. 5 del 7 giugno 2018 recante "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";
- la DGR 208/2024 e tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dal gruppo di supporto al RUP che attesta, ai sensi della normativa vigente in materia che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a sé stesso

DECRETA

Per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto in riferimento alla proposta di progetto delle opere complementari "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni" CUP B73D12000570006 CIG A031EF0EA7:

1. di prendere atto della nota acquisita al protocollo regionale n. 355369 del 16.07.2025 e sottoscritta dalla Società consortile Clanius, il DL ha congruito i nuovi prezzi inseriti nel computo metrico delle opere complementari;
2. di approvare sia in linea tecnica che economica il progetto esecutivo realizzato da a CLANIUS S.C. A R.L. P.I. 14461531007 con sede legale in via Reno 3/5 2/g, CAP 00198, Roma trasmesso con nota n. 0393/CLA/AG/2020 del 03.11.2020 come modificato ed integrato con le integrazioni trasmesse dall'Ati appaltatrice con nota con prot. 0112/CLA/AML/2023 del 13.11.2023 a seguito di richiesta del Gdf e come modificato per gli elaborati economici dal contraddittorio tra Ati appaltatrice, Rup e D.L., costituito dagli elaborati contenuti nell'elenco elaborati agli atti dell'Ufficio, nell'ambito della disciplina dell'art. 221 lett f) del D. Lgs 163/2006 e come integrato dalla nota trasmessa tramite pec del 18.10.2024, acquisita al protocollo generale con n. 2598 del 24.10.2024 e con nota 79/CLA/AG/2025 acquisita al protocollo regionale n. 314601 del 26.06.2025 e secondo quanto stabilito dalla Relazione del Rup acquisita al protocollo regionale n. 365995 del 22.07.2025;
3. di approvare il quadro tecnico economico, come di seguito riportato:

Grande Progetto "Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni" Rifunionalizzazione e adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni - appalto originario + OPERE COMPLEMENTARI -	
	35.131.882,87 €
Lavori (comprensivi degli oneri di sicurezza specifici)	
Oneri della sicurezza generali	801.859,95 €
Progettazione definitiva	357.071,93 €
Progettazione esecutiva	249.119,56 €
Progettazione variante	107.867,03 €
Progettazione opere complementari	211.651,95 €
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	96.489,58 €
Totale quadro A	36.955.942,87 €
di cui non soggetti a ribasso	801.859,95 €
di cui soggetti a ribasso	36.154.082,92 €
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti (3,8%)	0,00 €
Accantonamenti (1%)	0,00 €
Allacciamenti	0,00 €
Lavori in economia (0,5%)	0,00 €
Fondo ex art.113 D.Lgs 50/16 (comprensivo IRAP)/Incentivi a dipendenti regionali	570.169,93 €
Oneri compensi CCT su opere complementari	49.340,60 €
Spese di Pubblicità gara	€ 5.722,96
IVA Spese di Pubblicità (22%)	€ 840,24
Compensi Commissione di Gara oincomprendivi	49.532,00 €
Rimborso spese sismiche	13.690,00 €
Rilievo celerimetrico	41.825,02 €
Spese ANAC	800,00 €
IVA su lavori ed oneri di sicurezza (22%)	7.905.423,42 €
IVA su imprevisti, allacciamenti, lavori in economia (22%)	0,00 €
IVA su rilievo celerimetrico (22%)	9.201,50 €

Cassa previdenziale su Progettazione e sicurezza (4%)	40.888,00 €
Cassa su CCT	1.973,62 €
IVA su CCT	11.289,13 €
IVA su progettazione e sicurezza (22%)	233.879,38 €
Totale somme a disposizione	8.871.972,44 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO	45.827.915,31 €

con incremento complessivo del quadro economico pari a € 7.823.556,24 € e incremento contrattuale pari ad 6.231.976,63 di cui € 5.975.546,22 per lavori, € 133.635,32 per oneri di sicurezza e € 122.795,09 per oneri di progettazione, oltre € 106.210,50 di rimborsi per oneri di smaltimento.

4. di prendere atto del Verbale di Validazione del RUP prot. n. 0597976 del 11.12.2023;
5. di dare atto che la fattispecie in argomento rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 37 D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
6. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - agli Uffici Direzione Lavori, Commissioni di Collaudo in corso d'opera e Collaudatore Statico;
 - all'impresa appaltatrice;
 - alla Direzione Generale 50.03.00 Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per opportuna conoscenza;
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione del provvedimento;
 - per la pubblicazione, senza allegati, nella sezione "Casa di Vetro" del sito istituzionale dell'Ente.

DOTT. MICHELE PALMIERI